



**COMUNE DI SPINEA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

(ai sensi della LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160., artt. 816-836)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2007;
e successive deliberazioni di C.C. n. 47/2015, n. 63/2015 n. 13/2016 e n. 16/2017 e Deliberazione
del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24/2023

INDICE

Art. 1 – Finalità	
Art. 2 – Tipologie di assegnazione	
Art. 3 - Autorizzazioni all'uso	
Art. 4 – Presentazione delle domande per uso stagionale	
Art. 5 – Richieste e criteri per il rilascio delle autorizzazioni per uso stagionale	
Art. 6 – Impianti sportivi annessi ad edifici scolastici	
Art. 7 – Richieste per uso occasionale	
Art. 8 – Tariffe di contribuzione e modalità di pagamento	
Art. 9 – Obblighi e responsabilità dell'assegnatario	
Art. 10 – Campionati	
Art. 11 – Attrezzature	
Art. 12 – Bar, ristoro, segreterie, depositi	
Art. 13 – Pubblicità	
Art. 14 – Attività di vigilanza	
Art. 15 – Interventi sugli impianti sportivi	
Art. 16 – Modalità per la convenzione (concessione a terzi della gestione ed uso degli impianti sportivi privi di rilevanza economica)	
Art. 17 – Revoca delle concessioni e convenzioni	
Disposizioni Finali	
Art. 18	
Art. 19	
Art. 20	
Art. 21	
Art. 22	
Allegato A: Punteggi	
Allegato B: Richiesta di utilizzo STAGIONALE impianti sportivi comunali - Stagione (Art. 4)	
Allegato C: Richiesta di utilizzo OCCASIONALE impianti sportivi comunali (art. 7)	

ART. 1

FINALITA'

1. Ogni persona ha il diritto fondamentale di accedere all'attività motoria, all'esercizio fisico e allo sport, la cui pratica è basilare per il pieno sviluppo della sua personalità. La libertà di sviluppare le capacità psicofisiche attraverso lo sport deve essere garantita nell'ambito del sistema educativo e della vita sociale in generale.
2. Tutti i cittadini, di tutte le età, in forma aggregata o singolarmente, devono avere l'opportunità, secondo precise regole, di praticare l'attività sportiva in funzione di un continuo miglioramento dal punto di vista agonistico o della ricerca di una migliore qualità della vita.
3. Il Comune di Spinea si propone di promuovere la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, di tutti i cittadini garantendo l'accessibilità agli impianti sportivi per il soddisfacimento degli interessi generali di ogni cittadino.
4. Il Comune di Spinea si propone, inoltre, di armonizzare le esigenze delle attività agonistiche, riferite ai campionati delle discipline sportive, aventi carattere di programmaticità organizzativa ed esigenze tecniche preordinate, con la promozione delle attività ludico-motorie.
5. Il Comune di Spinea favorisce forme di aggregazione ed accorpamento tra Associazioni finalizzate all'uso e alla gestione degli impianti e dei centri sportivi.
6. Il Comune di Spinea agisce nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.
7. Il presente regolamento viene emanato in esecuzione di quanto stabilito dagli artt. 1, 3, 56 dello Statuto Comunale, ed ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Spinea.
8. Gli impianti sportivi di proprietà comunale vengono gestiti in economia direttamente dall'Amministrazione Comunale, che annualmente, entro il 14 marzo, individua, con proprio atto di Giunta, quelli che potranno essere assegnati, con relative indicazioni di utilizzo, prescrizioni e costi elaborati dal Settore Tecnico, nel rispetto delle norme del presente regolamento, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 16.

ART. 2

TIPOLOGIE DI ASSEGNAZIONE

Ai fini del presente Regolamento per "Stagione sportiva" si intende il periodo 1 settembre/31 agosto dell'anno successivo;

la settimana va dal lunedì al sabato; la domenica rimane destinata ad utilizzi occasionali.

1. Per poter ottenere l'assegnazione degli impianti sportivi pubblici, o parte di essi, è necessario osservare le modalità stabilite dal presente regolamento.
2. Gli impianti possono essere assegnati, in conformità alle prescrizioni di utilizzo: a) per attività sportive stagionali e/o occasionali;
b) per manifestazioni sportive occasionali.

Le attività di cui al punto b) potranno essere organizzate compatibilmente con il prioritario soddisfacimento degli usi previsti per il punto a), previa espressa autorizzazione da parte degli uffici competenti, salvo sia garantita la compatibilità dell'iniziativa con l'impianto sportivo ed il rispetto delle normative vigenti in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza.

3. Qualora la struttura dell'impianto sportivo presenti caratteristiche strutturali tali che di fatto limitano la tipologia di attività sportive praticabili all'interno dovute dalla dimensione degli spazi, altezza dei soffitti, tipologia di pavimentazioni (ad esempio Palestra di Via Mantegna 24) e comunque in ogni caso ad esclusione delle palestre scolastiche, l'impianto sportivo in questione può avere utilizzo promiscuo ed essere utilizzato anche come spazio associativo anche a scopo ricreativo salva comunque la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività di tipo ricreativo per cui l'Ente dovrà rilasciare apposito nulla osta

ARTICOLO 3 **AUTORIZZAZIONI ALL'USO**

L'uso delle impianti sportivi viene autorizzato dal Responsabile del Settore competente, nell'ambito delle impianti sportivi assegnabili di cui all'art. 1 c. 8, ad Associazioni che esercitano attività non a scopo di lucro, operanti all'interno del territorio comunale principalmente per lo svolgimento di un'attività continuativa nel corso della stagione o per un uso occasionale secondo quanto previsto dai successivi articoli.

ARTICOLO 4 **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER USO STAGIONALE**

1- Le Società e/o Associazioni sportive che intendono ottenere l'uso stagionale (1 settembre/31 agosto) di un impianto sportivo, devono presentare specifica domanda su apposito modulo (Allegato B), completa della prevista documentazione, dal 15 marzo al 15 aprile di (salvo diversa indicazione nel caso si presentino esigenze tecniche evidenziate dall'Ufficio competente, comunicata con avviso pubblico sul sito internet del Comune), all'ufficio comunale che svolge funzioni di Protocollo. Le domande che pervengano oltre tale termine saranno prese in considerazione in subordine a tutte quelle pervenute entro i termini. Non saranno accolte modifiche o integrazioni alla domanda, se non espressamente richieste dall'Ufficio per ragioni operative. Il Responsabile del settore competente si riserva di accertare la veridicità delle attestazioni, dichiarazioni, documentazione, e di richiedere copia della documentazione comprovante le stesse. La non veridicità delle attestazioni e dichiarazioni rese o la parziale o mancata presentazione della documentazione nei termini previsti, o indicati dall'ufficio competente, determinerà la decadenza della domanda e l'esclusione dall'utilizzo, anche per la stagione successiva.

Realizzato il calendario stagionale di assegnazione degli impianti sportivi comunali, eventuali modifiche o integrazioni potranno essere prese in accordo con il Responsabile del Settore competente. Il calendario degli utilizzi e le relative assegnazioni saranno definiti dal Settore competente entro l'avvio della stagione sportiva.

2- Il numero massimo di ore che possono essere concesse, salvo rimangano ore disponibili, è legato al punteggio dell'associazione (di cui all'Allegato A):

- | | |
|-------------------|---------------------------|
| a- massimo 4 ore | con punteggio fino a 10; |
| b- massimo 8 ore | con punteggio da 11 a 30; |
| c- massimo 12 ore | con punteggio da 31 a 50; |

d- massimo 18 ore
e- massimo 30 ore

con punteggio da 51 a 75;
con punteggio da 76 a 100.

3- Si precisa quanto segue:

a) numero di atleti classificati: si intende il numero di atleti (o coppie, o squadre) che nella Stagione sportiva precedente a quella in corso si sono classificati al 1° o 2° o 3° posto in campionati italiani o europei o mondiali di categoria nella Federazione nazionale, anche se hanno ottenuto più di un riconoscimento;

b) tesserati frequentanti i corsi: si intendono i tesserati frequentanti i corsi, nel periodo 1 settembre dell'anno precedente/28 febbraio dell'anno in corso, che versano la quota di frequenza ai corsi, e che non fanno parte di altre associazioni sportive che praticano la stessa disciplina;

c) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi: si intende la media, per il periodo 1 settembre dell'anno precedente/28 febbraio dell'anno in corso, delle effettive iscrizioni e frequenza ai corsi di atleti tesserati ottenuta sommando tutte le mensilità di tutti gli atleti tesserati frequentanti (che non fanno parte di altre associazioni sportive che praticano la stessa disciplina) per il periodo in oggetto, diviso il numero dei mesi;

d) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi di età fino ai 14 anni compresi: si intende la media, per il periodo 1 settembre dell'anno precedente/28 febbraio dell'anno in corso, così come definita al punto c), dei tesserati frequentanti di età fino ai 14 anni compresi (per la valutazione dell'età, data di riferimento 28 febbraio dell'anno in corso);

e) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi di età di 65 anni compiuti e oltre: si intende la media, per il periodo 1 settembre dell'anno precedente/28 febbraio dell'anno in corso, così come definita al punto c), del numero di tesserati frequentanti di età di 65 anni compiuti e oltre (per la valutazione dell'età, data di riferimento 28 febbraio dell'anno in corso);

f) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi residenti a Spinea: si intende la media, per il periodo 1 settembre dell'anno precedente/28 febbraio dell'anno in corso, così come definita al punto c), dei tesserati frequentanti con residenza a Spinea (per la valutazione della residenza, data di riferimento 28 febbraio dell'anno in corso);

g) numero di stagioni sportive: si intendono le stagioni sportive, quella in corso e precedenti, continuative, senza interruzioni, per le quali si sono utilizzati impianti sportivi comunali.

ARTICOLO 5

RICHIESTE E CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER USO STAGIONALE

1. L'assegnazione degli impianti sportivi viene decisa dal Responsabile del Settore competente, valutando complessivamente anche l'attività che l'impianto sportivo può accogliere, l'attività svolta dall'Associazione, l'ottimizzazione dell'uso dei vari impianti sportivi, il punteggio dell'Associazione.

La preferenza data dall'Associazione per l'impianto, giorni e fasce orarie, è puramente indicativa, soggetta a valutazione, e potrà essere confermata o meno, anche parzialmente, o reindirizzata su altri impianti sportivi o fasce orarie.

2.1. Le richieste delle Associazioni sportive di pattinaggio e pallavolo, iscritte all'Albo comunale delle associazioni, che hanno un numero di stagioni di utilizzo impianti di cui all'art. 4 comma 3 lettera g) superiore a 15, considerato il tipo di attività svolta che può trovare collocazione solo in un impianto sportivo o in limitati specifici impianti sportivi, saranno valutate in via prioritaria (relativamente ad un solo impianto sportivo, e per un numero di ore anche eccedente quello di cui

all'art. 4 c. 2); solo nel caso rimangano ore disponibili, verranno valutate le richieste delle rimanenti associazioni.

2.2. Se le associazioni di cui sopra chiedono un secondo impianto sportivo, in questo concorreranno all'assegnazione senza priorità e dopo la prima assegnazione alle altre associazioni iscritte all'Albo comunale, senza convenzioni in essere;

2.3. Saranno altresì valutate dal Responsabile di Settore le eventuali priorità di Associazioni sportive iscritte all'Albo delle associazioni, che svolgono attività che possono trovare collocazione solo in un impianto sportivo o in limitati specifici impianti sportivi, nei limiti di cui all'art. 4 c.2.

3. Rimane la priorità ai campionati.

Le ore assegnate prevedono lo sgombero dell'impianto sportivo compresi gli spogliatoi.

4. Il Responsabile del Settore competente ha facoltà di proporre soluzioni alternative qualora ne valuti l'opportunità al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso degli impianti sportivi, o sia impossibilitato ad accogliere le richieste. Le Associazioni, contattate dall'Ufficio sport, dovranno dare riscontro a quanto richiesto nei termini e nei tempi indicati di volta in volta dall'Ufficio. Diversamente, si darà seguito all'istanza attribuendo se possibile un impianto sportivo d'ufficio.

5. Al fine delle assegnazioni, vengono valutate con le seguenti priorità le richieste di:

a- Associazioni di cui all'art. 5 c.2, nei termini indicati nel medesimo articolo;

b- Associazioni iscritte all'Albo comunale, senza convenzioni in essere, nei limiti indicati nell'art. 4 c.2 ai punti a-b-c-d-e;

successivamente le Associazioni di cui al presente articolo al punto 2.2.;

successivamente, se rimangono ore disponibili, si procede allo stesso modo esaurendo fin dove possibile le richieste;

c- successivamente, se rimangono impianti sportivi disponibili, si procede allo stesso modo per le Associazioni iscritte all'Albo che hanno in essere una convenzione;

d- successivamente, se rimangono impianti sportivi disponibili, si procede allo stesso modo per le Associazioni non iscritte all'Albo, con sede legale nel Comune;

e- successivamente, se rimangono impianti sportivi disponibili, si procede allo stesso modo per le Associazioni non iscritte all'Albo, con sede legale fuori Comune;

f- infine si procede con le richieste pervenute oltre i termini.

Al fine di favorire anche le attività svolte da piccole o nascenti associazioni sportive iscritte all'Albo comunale delle associazioni, ove possibile, si cercherà di garantire comunque un numero di ore anche minimo.

6. Le assegnazioni saranno effettuate, per quanto possibile, in modo che non vi siano frazioni di ora/ore libere tra un turno e quello successivo. Il Responsabile di settore si riserva a tal fine di organizzare gli orari in tal senso.

ART. 6 **IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI AD EDIFICI SCOLASTICI**

Gli impianti sportivi comunali annessi agli edifici scolastici vengono assegnati in seguito all'acquisita autorizzazione da parte delle rispettive Direzioni Didattiche.

L'assegnazione è svincolata dal calendario scolastico;

l'utilizzo degli impianti sportiviannessi agli edifici scolastici avverrà per l'intero periodo attribuito, salvo diversa indicazione dell'Associazione espressa nell'istanza.

ART. 7

RICHIESTE PER USO OCCASIONALE

1. L'uso occasionale di un impianto sportivo potrà essere richiesto utilizzando l'allegato C), per non più di tre volte nel corso della stagione fatto salvo per l'organizzazione di gare, campionati, stage e corsi di formazione, dopo la definizione del calendario stagionale e con almeno 20 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data richiesta (salvo si tratti di impianto sportivo scolastico, per il quale sia necessario ottenere nulla osta da parte della direzione didattica), e potrà essere autorizzato dal Responsabile del Settore competente, previa adeguata valutazione e verificata la disponibilità dell'impianto sportivo. Il pagamento della contribuzione calcolata secondo quanto previsto dal presente regolamento e dagli atti conseguenti dovrà essere versato anticipatamente, nei termini indicati nell'autorizzazione.

2. Le domande di utilizzo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere prodotte su apposito modello Allegato C) debitamente compilato in ogni sua parte, completo degli allegati richiesti.

ART. 8

TARIFFE DI CONTRIBUZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Per l'utilizzo delle impianti sportivi l'Amministrazione Comunale stabilisce con atto di Giunta, oltre alle indicazioni di utilizzo e prescrizioni, le tariffe orarie a carico delle Associazioni a concorso delle spese complessive sostenute e in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio. Le richieste e quindi le autorizzazioni, con il calcolo relativo, vengono considerate orarie; porzioni di utilizzo inferiori all'ora vengono arrotondate all'ora.

2. Sono esentate dal pagamento delle tariffe:

- a. le Società e le associazioni, per lo svolgimento di attività motorie specificamente rivolte esclusivamente a portatori di handicap certificati o diagnosticati.
- b. le Società e associazioni che propongono attività e/o manifestazioni per le quali l'Amministrazione, con atto di Giunta, valuti una particolare pregnanza sociale, culturale e sportiva. Per quanto espresso in questi due ultimi punti a) e b) si precisa, comunque, che per tali autorizzazioni gratuite restano salve le precisazioni di cui al presente Regolamento.

3. Le Associazioni che utilizzano le impianti sportivi comunali, pena la decadenza della concessione, devono:

- garantire almeno 5 iscrizioni gratuite, per tipo di disciplina, su disposizione dell'Assessorato allo Sport, d'intesa tra le associazioni stesse, l'Assessorato ai servizi sociali e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione sentiti gli organismi scolastici del territorio;
- dare disponibilità a partecipare alle progettualità proposte dal Comune, quali ad esempio Ragazzinsport, in proporzione alle ore di utilizzo degli impianti sportivi assegnate nell'anno in oggetto, e come da indicazioni del Responsabile del settore competente;

4. Al termine dell'utilizzo degli impianti sportivi (stagionale o occasionale) le associazioni devono provvedere a presentare un resoconto finale sull'attività svolta e risultati conseguiti, al fine di

consentire all'Amministrazione Comunale un controllo sul positivo e proficuo utilizzo degli impianti sportivi comunali.

5. La determinazione effettiva della contribuzione viene fatta sulla somma delle ore concesse, a prescindere dall'effettivo utilizzo. Nell'istanza devono risultare espressamente i periodi per i quali non si richiede l'effettivo utilizzo (esempio vacanze natalizie). Non sono possibili rinunce per periodi assegnati.

Si intendono non utilizzate e quindi non verranno conteggiate, esclusivamente le domeniche, il giorno di Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre.

6. Nel caso di autorizzazioni per uso stagionale la contribuzione sarà calcolata in due step, e dovrà essere pagata dall'Associazione al termine di ciascuno dei due step, nei tempi e con le modalità indicate dall'ufficio competente.

Nel caso di autorizzazioni per uso occasionale la contribuzione sarà versata anticipatamente, al momento del ritiro dell'autorizzazione.

E' obbligatorio indicare per ciascun pagamento nella causale: impianto sportivo – periodo – Associazione.

7. I mancati pagamenti entro i termini indicati daranno luogo al recupero del credito non riscosso secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali, e costituiranno impedimento all'utilizzo delle palestre sino all'avvenuto saldo. L'Associazione potrà essere esclusa da eventuali assegnazioni per la stagione che segue a quella dell'accertamento del mancato pagamento, e comunque fino a regolarizzazione.

8. Al momento del ritiro dell'autorizzazione stagionale o occasionale le società sportive richiedenti dovranno dimostrare di aver stipulato con un primario istituto assicurativo un contratto assicurativo per la copertura di eventuali danni arrecati all'immobile ed alle attrezzature dell'importo minimo di € 50.000,00.

La mancata presentazione della copertura assicurativa nel termine comunicato dall'ufficio, comporterà la decadenza della domanda/autorizzazione.

ART. 9

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNETARIO.

1. L'impianto sportivo deve essere utilizzato nel pieno rispetto del presente Regolamento, delle disposizioni impartite dai competenti uffici comunali e delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza e di prevenzione incendi.

2. Gli assegnatari non possono organizzare manifestazioni, con la presenza di pubblico, se non negli impianti debitamente collaudati ed omologati secondo le normative vigenti, espressamente individuati con Delibera dalla Giunta comunale su indicazione del Settore tecnico.

3. L'assegnatario è tenuto ad utilizzare l'impianto sportivo concesso per le attività autorizzate, e a non sub- concedere l'uso, anche parziale, a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la revoca immediata dell'autorizzazione.

4. L'assegnatario si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone, cose, impianti e/o attrezzature, verificatisi durante l'uso, siano essi imputabile all'assegnatario che a terzi,

avendo l'obbligo della vigilanza e custodia delle persone e cose durante il proprio orario di utilizzo, e garantisce che tutti i partecipanti durante le ore di attività all'interno dell'impianto sportivo siano coperti da assicurazione personale e siano dotati della certificazione sanitaria prevista dalla normativa vigente per lo svolgimento della specifica attività sportiva.

5. L'accesso degli atleti e/o praticanti nell'impianto sportivo potrà avvenire solo in presenza di addetti designati dall'assegnatario che vigileranno e garantiranno sul corretto utilizzo delle impianti sportivi; l'assegnatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi del personale responsabile presente durante le attività. L'assegnatario è tenuto a segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali danni che dovesse riscontrare al momento dell'entrata nell'impianto sportivo o che si verificassero nel corso del proprio orario di utilizzo e a provvedere alla chiusura dell'impianto sportivo al termine dell'orario di utilizzo assegnato qualora non sia presente l'assegnatario del turno successivo.

In caso di rilevazione di danni agli impianti sportivi e nell'eventualità non si potesse accertare inequivocabilmente il responsabile diretto, il costo della riparazione verrà addebitato a tutte le associazioni di cui, in base ad un'istruttoria dell'Ufficio Tecnico, sia stato rilevato il possibile coinvolgimento nel proprio orario di utilizzo.

6. L'assegnatario si assume ogni responsabilità in ordine all'uso corretto dell'impianto sportivo di cui trattasi. In particolare, si assume l'onere, anche congiuntamente con gli altri eventuali utilizzatori dell'impianto sportivo, di provvedere alla pulizia dell'impianto, degli annessi servizi igienici, degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, ecc.), degli spazi anche esterni di pertinenza, e alle relative spese, ivi comprese quelle inerenti all'eventuale impiego di personale. Nel caso in cui un'Associazione non provveda all'obbligo delle pulizie, l'Amministrazione Comunale potrà disporre la revoca della concessione all'utilizzo e a penalizzazioni per le successive richieste. Relativamente alle pulizie l'Amministrazione Comunale può disporre altre forme di intervento, anche attraverso specifici incarichi a ditte e/o cooperative esterne, con modalità di gestione che stabilirà di volta in volta e per i quali produrrà disposizione operativa, alla quale le associazioni dovranno attenersi, pena la revoca dell'autorizzazione.

7. L'assegnatario si impegna a restituire alla propria funzionalità l'impianto sportivo al termine del proprio turno orario. L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale sentita l'istituzione scolastica, se si tratta di impianto sportivo annessa ad edifici scolastici.

8. L'assegnatario deve garantire il rispetto delle norme di buona educazione e che gli utenti dell'impianto sportivo non fumino, calzino scarpe idonee a preservare l'integrità della superficie di gioco dell'impianto.

9. L'assegnatario non deve apportare modifiche non preventivamente autorizzate, non deve danneggiare e deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e gli attrezzi, ed in ogni caso, deve rimettere nel primitivo stato, con assoluta urgenza, quanto sia stato danneggiato od eventualmente provvedere alla sostituzione di quanto non passibile di riparazione. Tale adempimento riguarda anche gli elementi del sistema di sicurezza.

10. L'assegnatario si impegna:

- a) alla custodia dei locali e pertinenze esterne durante il periodo della assegnazione;
- b) a prendere contatti con il Magazzino comunale almeno 7 giorni lavorativi prima dell'utilizzo, per ritirare le chiavi degli impianti in seguito a regolare autorizzazione da parte dei competenti uffici

comunali, previa consegna agli stessi e all'Ufficio sport dell'assicurazione, della ricevuta del pagamento se autorizzazione occasionale e la sottoscrizione per accettazione dell'autorizzazione. Le stesse chiavi dovranno essere restituite, alla scadenza dell'assegnazione, agli stessi uffici che le hanno consegnate;

11. L'assegnatario si impegna al rispetto di tutte le normative vigenti relative all'attività svolta, tra le quali quelle relative al corretto utilizzo del Defibrillatore e presenza durante le attività di un operatore abilitato all'impiego del DAE.

All'interno di ogni impianto sportivo, l'associazione che utilizzi l'impianto per il maggior numero di ore settimanali, viene individuata come associazione responsabile del corretto funzionamento del DAE, con gli obblighi che da questo derivano.

ART. 10 **CAMPIONATI**

Le società sportive che partecipino a campionati e che a tal fine intendano utilizzare gli impianti sportivi comunali, sono tenute a far pervenire i calendari delle rispettive partite, sia andata che ritorno, almeno 20 giorni lavorativi prima dell'inizio; nel caso gli impianti sportivi richiesti siano stati assegnati ad altre associazioni, le assegnazioni saranno soggette a revoca, valutandosi prioritari i campionati.

ART. 11 **ATTREZZATURE**

1. Nel caso ci fosse la necessità di utilizzo di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, l'associazione dovrà provvedere a chiedere preventivamente l'autorizzazione all'Ufficio tecnico comunale per la loro installazione o posizionamento, fornendo una relazione tecnica e la documentazione necessaria per poter procedere. La specifica istanza dovrà pervenire con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo sulla data individuata per l'inizio dei lavori, corredata dalla documentazione necessaria e indispensabile. Le associazioni, ottenuta l'autorizzazione, provvederanno a comunicare l'inizio e termine delle attività all'Ufficio Tecnico. Dovranno essere presentate al termine dei lavori le certificazioni di corretto montaggio o di collaudo, a firma di tecnici specializzati, le schede tecniche, omologazione e rispondenza alle norme vigenti. L'Associazione rimarrà responsabile dell'intera organizzazione, di tutti gli aspetti legati anche alla sicurezza, nonché della manutenzione periodica ordinaria e straordinaria di quanto realizzato.

2. L'Amministrazione Comunale, su specifica richiesta e previo ottenimento di patrocinio, potrà mettere a disposizione dell'associazione attrezzature e materiali vari (es. sedie, tavoli, transenne, ecc.), alle condizioni definite (gratuite o onerose, di ripristino funzionale o di manutenzione ordinaria per l'uso) da un comodato di consegna definito dagli Uffici tecnici comunali, il cui trasporto dovrà essere a carico dell'associazione stessa.

3. L'Amministrazione Comunale ed il personale addetto non rispondono degli eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti e da terzi, durante le attività praticate.

4. L'utilizzo dell'impianto e delle attrezzature fisse o mobili e di arredo avviene sotto la responsabilità dell'assegnatario, sia come competenza d'uso sia come valutazione dell'adeguatezza alla normativa vigente delle stesse, anche come elementi integrativi per la sicurezza dell'utenza.

5. Sarà precisa responsabilità dell'Associazione presente nell'impianto sportivo, attraverso i suoi istruttori e/o responsabili, valutare in ogni caso specifico, l'adeguatezza, anche in termini di sicurezza, dell'impianto e delle attrezzature ed in caso contrario sospendere immediatamente l'attività e segnalarlo, in modo che l'Amministrazione Comunale possa provvedere in tempi ragionevolmente brevi.

ART. 12 **BAR, RISTORO, SEGRETERIE, DEPOSITI**

1. Eventuali servizi di bar e ristoro, quali spazi non espressamente di carattere sportivo, non indicati nell'atto di autorizzazione, debbono formare oggetto di altro apposito e specifico provvedimento da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi delle vigenti normative in materia.
2. L'utilizzo di locali e/o uffici, situati all'interno degli impianti di cui al presente regolamento, richiesti per usi propri dalle associazioni (segreterie, depositi, magazzini, ecc.) dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'ufficio competente.

ART. 13 **PUBBLICITÀ**

Le associazioni assegnatarie si impegnano a far sì che la pubblicizzazione e la sponsorizzazione delle attività sportive all'interno degli impianti autorizzati avvenga solo negli spazi previamente concordati con l'Amministrazione e nel rispetto delle norme vigenti sulla pubblicità.

ART. 14 **ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

1. Funzionari, operatori del Settore competente, amministratori e tecnici comunali, nonché i componenti della Consulta Comunale dello Sport, in qualsiasi momento e senza preavviso, possono accedere all'interno degli impianti, al fine di verificare l'applicazione ed il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, con particolare riguardo a:
 - a) la corrispondenza dell'autorizzazione rispetto all'Associazione, giorni, orari, attività di utilizzo effettivo;
 - b) il corretto uso dell'impianto e delle attrezzature, ed il rispetto del sistema di sicurezza, specificatamente da parte del Settore Tecnico, competente in materia di sicurezza;
 - c) la presenza di personale formato per l'utilizzo dei defibrillatori.
2. Nel caso di uso di palestre scolastiche, la stessa funzione può essere svolta da parte di personale della scuola individuato dal Dirigente scolastico, e relazionata all'Amministrazione.
3. Per il mancato rispetto di quanto indicato ai commi precedenti l'Amministrazione Comunale può procedere nei confronti dell'associazione con:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) sospensione dell'attività per una o più giornate;
 - d) revoca dell'autorizzazione;
 - e) penalizzazione nell'attribuzione di eventuali autorizzazioni nell'anno successivo;

f) inibizione all'utilizzo di spazi per l'anno successivo.

4. Non è mai consentito l'utilizzo degli spazi senza idonea autorizzazione; in caso di utilizzo non autorizzato l'Associazione potrà essere esclusa dalle assegnazioni nei tre anni successivi.

5. Le suddette azioni non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione comunale a richiedere il risarcimento di eventuali danni.

6. In riferimento ai sopralluoghi e/o alle verifiche effettuate, di cui ai precedenti commi 1 e 2, l'Amministrazione Comunale può tenere conto di segnalazioni che riguardano interventi manutentivi necessari, al fine di programmare eventuali azioni per la relativa conservazione, efficienza e funzionalità dell'impianto sportivo in questione.

ART. 15

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. L'Amministrazione comunale potrà autorizzare o meno, con il provvedimento amministrativo più adeguato, le associazioni ad effettuare, a proprie spese, interventi di miglioria. Le stesse associazioni dovranno impegnarsi a svolgere tutte le pratiche necessarie, previste per legge, per ottenere il rilascio degli opportuni e relativi permessi.

2. Detti provvedimenti disciplineranno i conseguenti rapporti con l'associazione interessata e stabiliranno gli opportuni strumenti di verifica della regolare esecuzione dei lavori.

3. Interventi di piccole manutenzioni potranno essere effettuati direttamente dalle associazioni, a proprie spese, previa autorizzazione del Responsabile del Settore Tecnico.

ART. 16

MODALITÀ PER LA CONVENZIONE (CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE ED USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA)

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla stipula di apposite convenzioni od altre forme contrattuali, per l'uso e gestione degli impianti sportivi comunali attraverso un atto di Giunta o di Consiglio sulla base delle vigenti normative.

1. L'affidamento in convenzione degli impianti privi di rilevanza economica avviene previa attivazione di un'indagine esplorativa, a mezzo di pubblicazione di un avviso presso l'Albo pretorio e sul sito internet del Comune e nelle altre forme previste dalla normativa vigente, per verificare se tra società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali vi siano soggetti interessati.

2. Ove vi sia più di un soggetto interessato, il Comune attiva, nel rispetto della vigente normativa, idonea procedura selettiva sulla base di criteri ispirati:

- a) alla promozione ed alla valorizzazione della pratica sportiva;
- b) alla valorizzazione delle società sportive che operano nel territorio ove insiste l'impianto;
- c) all'incentivazione di forme aggregate di gestione tra le società sportive;
- d) alla valorizzazione del patrimonio edilizio comunale.

3. La convenzione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà, in particolare, prevedere:
- a) un canone da corrispondere al Comune da parte del concessionario;
 - b) la misura e le modalità di pagamento da parte del concessionario delle utenze e dei consumi;
 - c) la determinazione e la ripartizione delle spese relative alla ordinaria e straordinaria manutenzione;
 - d) le modalità di svolgimento delle attività pubblicitarie e delle sponsorizzazioni.
4. Il concessionario è tenuto all'organizzazione delle attività nel rispetto dei vincoli tariffari stabiliti dalla Giunta Comunale.
5. I rapporti e i reciproci impegni relativi all'affidamento in convenzione di cui al comma 1 del presente articolo, saranno regolati da una specifica convenzione che disciplinerà inoltre le modalità di gestione ed utilizzo dell'impianto. La convenzione dovrà essere soggetta a registrazione a carico dell'assegnatario e non potrà essere ceduta.
6. La Giunta Comunale o il Consiglio comunale approverà lo schema tipo di convenzione e provvederà a definire, in particolare:
- a) l'individuazione e la suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
 - b) gli indicatori di efficienza gestionale;
 - c) la durata della convenzione;
 - d) le modalità di esercizio del diritto di utilizzo dell'impianto, specificandone la natura esclusiva o non esclusiva.

La durata delle convenzioni di cui al presente articolo, è di norma pari ad anni 5, fatta salva diversa volontà da deliberarsi con relativo provvedimento dell'Amministrazione comunale.

ART. 17

REVOCA DELLE CONCESSIONI E CONVENZIONI

1. A seguito di gravi violazioni/mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento o nella convenzione sottoscritta, il Comune ha la facoltà di revocare le relative concessioni/convenzioni, senza possibilità per l'Associazione o il concessionario di richiedere alcun indennizzo.
2. Il Comune ha, in particolare, facoltà di revocare le relative concessioni/convenzioni quando:
- a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti, o è svolta contravvenendo a quanto disposto nel Regolamento e/o nell'autorizzazione o convenzione;
 - b) i pagamenti di quanto dovuto al Comune di Spinea non vengono effettuati nei termini indicati;
 - c) gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, ove previsti, non sono effettuati secondo quanto convenuto con l'amministrazione comunale;
 - d) si rilevi la cessione ad altro concessionario dell'impianto o della convenzione relativa all'impianto;
 - e) non venga permesso al Comune di Spinea di vigilare sul corretto utilizzo degli impianti;
 - f) vengano effettuati interventi di modifica di impianti sportivi o attrezzature non autorizzati;
 - g) non provvedano alle pulizie degli spazi;
 - h) disattendano ad obblighi indicati nel Regolamento.

3. Il Comune, fatta salva l'ipotesi di cui al precedente articolo 14, si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di sospendere o revocare in ogni momento, in tutto o in parte, le concessioni/convenzioni per motivi di pubblico interesse o necessità di utilizzo da parte dell'Amministrazione comunale o dell'Amministrazione scolastica, o per impossibilità di utilizzo dell'impianto stesso, senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre apposite regole d'uso in riferimento alle singole specificità e tipologie degli impianti.

ART. 19

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali, nonché dai vigenti regolamenti comunali.

ART. 20

Il Segretario Generale, a mezzo degli Uffici Comunali, dispone la pubblicazione del presente Regolamento, secondo quanto prescritto dallo Statuto e dalle vigenti normative in materia.

ART. 21

La Giunta Comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte degli organismi di partecipazione, degli Enti ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne fanno richiesta.

ART. 22

Il rilascio di copia del presente regolamento può essere richiesto da ogni cittadino del Comune e dai rappresentanti degli Enti ed istituzioni che nello stesso hanno sede, secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale per la richiesta di atti amministrativi.

PUNTEGGI

Con riferimento a quanto indicato all'art. 4 comma 3 del presente Regolamento:								
a) numero di atleti classificati	1 / 2	3 / 4	Oltre					Punteggio massimo
Punteggio	5	10	15					15
b) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi	10/40	41/60	61/80	81/100	101/150	151/200	oltre	
Punteggio	7	10	13	15	18	200	25	25
c) media mensile di tesserati frequentanti i corsi di età fino ai 14 anni compresi	10/50	51/100	oltre					
Punteggio	5	10	17					17
d) media mensile di tesserati frequentanti i corsi di età 65 anni compiuti e oltre	10/50	51/100	oltre					
Punteggio			16					16
e) media mensile di tesserati frequentanti i corsi residenti a Spinea	10/50	51/100	oltre					
Punteggio	5	10	17					17
f) numero di stagioni di utilizzo impianti	10/15	16/20	oltre					
Punteggio	5	8	10					10

ALLEGATO B)

Applicare una marca da bollo in base alla normativa vigente, e allegarne una seconda per la risposta (*)

Oggetto: Richiesta di **utilizzo STAGIONALE** impianti sportivi comunali - Stagione _____

(Art. 4) – Da protocollare dal 15 marzo al 15 aprile (salvo diversa indicazione nel caso si presentino esigenze tecniche dell'Ufficio competente, comunicata con avviso pubblico sul sito internet del Comune)

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE _____

C.F. _____ N. iscrizione Albo comunale Associazioni _____

Sede legale _____

Presidente _____

residente a _____

Tel. _____ mail _____

CHIEDE l'utilizzo di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività sportive programmate nella prossima stagione sportiva (per un numero di ore non superiore al tetto massimo indicato nell'art. 4 c. 2 ai punti a-b-c-d-e).

A tal fine indica la preferenza per il/i seguente/i impianto/i, giorno/i e /fasce orarie, consapevole del fatto che la richiesta è soggetta a valutazione sulla base del vigente Regolamento di utilizzo impianti sportivi, che potrà essere confermata o meno, anche parzialmente, anche in altri impianti sportivi o fasce orarie.

Tipologia sportiva e/o attività motoria _____

Periodo attività dal _____

Età degli utenti cui è rivolta l'attività: _____

Agonistica _____ Amatoriale _____

PREFERENZA per l'impianto/i _____

PREFERENZA per giorni/fasce orarie (non sono previste frazioni di ora):

GIORNI	Dalle ore	Alle ore
LUNEDI'		
MARTEDI'		
MERCOLEDI'		
GIOVEDI'		
VENERDI'		
SABATO		

Da compilare solo per il numero di ore eventualmente richieste in eccedenza rispetto al tetto previsto nell'art. 4 c. 2 ai punti a-b-c-d-e:

Tipologia sportiva e/o attività motoria _____

Periodo attività dal _____

Età degli utenti cui è rivolta l'attività: _____

Agonistica

Amatoriale

PREFERENZA per l'impianto/i _____

PREFERENZA per giorni/fasce orarie (non sono previste frazioni di ora):

GIORNI	Dalle ore	Alle ore
LUNEDI'		
MARTEDI'		
MERCOLEDI'		
GIOVEDI'		
VENERDI'		
SABATO		

L'Associazione o Società sportiva si impegna a presentare all'Ufficio Sport del Comune i calendari ufficiali degli incontri di campionato da disputarsi negli impianti sportivi assegnati, nei termini previsti dal vigente Regolamento.

DATI DA COMPILARE UNA SOLA VOLTA

Con riferimento a quanto indicato all'art. 4 comma 3 del presente Regolamento:	Numero
a) numero di atleti classificati	
b) media mensile dei tesserati frequentanti i corsi	
c) media mensile di tesserati frequentanti i corsi di età fino ai 14 anni compresi	
d) media mensile di tesserati frequentanti i corsi di età 65 anni compiuti e oltre	
e) media mensile di tesserati frequentanti i corsi residenti a Spinea	
f) numero di stagioni di utilizzo impianti	

SCHEMA DI RELAZIONE GENERALE
(aggiungere le eventuali righe necessarie)

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera a): Elenco atleti classificati:

Cognome Nome	Tipo/nome gara	Classifica (1° 2° 3° posto)	Gara italiana/ europea/ mondiale	Luogo di svolgimento della gara	Data di svolgimento della gara

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera c): mensilità di iscrizione ai corsi (dal 1 settembre al 28 febbraio):

Mese	Mese: numero di atleti frequentanti nel mese	Quota singola mensile
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Ecc.		

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera c) f): Elenco tesserati frequentanti i corsi

Cognome e nome	Indicare se residenti a Spinea

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera d): Elenco tesserati frequentanti i corsi di età fino ai 14 anni compresi:

Cognome e nome	Data di nascita

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera e): Elenco tesserati frequentanti i corsi di età di 65 anni compiuti e oltre

Cognome e nome	Data di nascita

Con riferimento all'art. 4 comma 3 lettera g)

Stagioni sportive di utilizzo di impianti sportivi

Stagione (es. 2015/16)	Impianto utilizzato

Relazione illustrativa dell'attività svolta nella stagione sportiva precedente

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'Associazione richiedente, dichiara di conoscere il vigente Regolamento comunale sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali, e di accettare tutto quanto prevede. Conferma altresì di essere a conoscenza delle attività che si possono svolgere negli impianti sportivi, delle prescrizioni di utilizzo degli impianti sportivi e delle tariffe vigenti, e di impegnarsi ad adempiere regolarmente al pagamento delle somme dovute.

Dichiara che tutti gli atleti iscritti sono assicurati e in regola con la documentazione sanitaria prevista dalle normative vigenti.

Dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa sugli obblighi relativi all'utilizzo dei defibrillatori, e di impegnarsi a rispettarla in ogni suo aspetto, anche osservando quanto dispone il Responsabile del Settore competente; si impegna a garantire la presenza di personale debitamente formato, addestrato, aggiornato sull'utilizzo di defibrillatori ad ogni attività che verrà svolta, e ad assolvere ogni altra incombenza prevista dalla normativa vigente e dagli accordi con l'Amministrazione comunale nel periodo di utilizzo dell'impianto assegnato.

Dichiara di essere consapevole che la preferenza per l'utilizzo di un impianto/i, del/i giorno/i e fasce orarie, è soggetta a valutazione sulla base del vigente Regolamento di utilizzo impianti sportivi, e potrà essere confermata o meno, anche parzialmente, anche in altri impianti sportivi o fasce orarie.

Dichiara di essere consapevole che ogni falsa attestazione o dichiarazione, sarà segnalata e perseguita come previsto dalla vigente normativa, e porterà, come l'omessa produzione della prevista documentazione, totale o parziale, alla decadenza della domanda, o dell'assegnazione se già concessa.

Data

FIRMA.....
del legale rappresentante

ALLEGARE (se non già agli atti dell'Ufficio, nel qual caso dichiararlo espressamente):

- 1-copia dell'Atto Costitutivo, Statuto e Codice fiscale;
- 2-attestazione dell'iscrizione dell'Associazione alla Federazione C.O.N.I. di appartenenza o Ente di promozione sportiva (se iscritti);
- 3-copia del bilancio consuntivo della precedente stagione sportiva (debitamente dettagliato in ogni sua voce, contenente anche l'indicazione delle quote per i tesseramenti, quote dei corsi, contributi ricevuti, diretti o indiretti), accompagnato dal verbale di voto di approvazione dell'assemblea dei soci/iscritti alla società sportiva sottoscritto dal legale rappresentante oppure da autocertificazione a firma del legale rappresentante attestante l'avvenuta approvazione;
- 4-copia del bilancio preventivo della stagione sportiva in corso;
- 5-Con riferimento all'art. 4 comma 3 punto a): Attestazione rilasciata dalla Federazione nazionale, che indica il nome degli atleti tesserati frequentanti classificati al 1°2°3° posto in campionati italiani europei mondiali, luogo, tipo di gara, data della gara, risultato ottenuto;
- 6-Con riferimento all'art. 4 comma 3 punti b) c) d) e) f): Elenco rilasciato da CONI, Federazioni o Enti di promozione, con indicati cognome, nome, data di nascita, residenza degli atleti tesserati frequentanti;
- 7-copie delle attestazioni di pagamento dei corsi, atte a comprovare la frequenza ai corsi degli atleti tesserati;
- 8-documentazione attestante quanto indicato all'art. 4 c. 3 lett. c, d, e, f;
- 9) dichiarazione che tutti gli atleti iscritti sono assicurati e in regola con la documentazione sanitaria richiesta dalle normative vigenti;
- 10) elenco del personale abilitato all'uso del DAE (Defibrillatore semi-automatico esterno), che sarà presente durante lo svolgimento delle attività dell'associazione;
- 11) fotocopia documento identità del firmatario.

Dichiarazioni e documentazione indicata, complete e veritiere, sono condizione indispensabile per l'esame delle richieste ai fini dell'assegnazione degli spazi.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, e di richiedere a tal fine, qualora si rendesse necessario, chiarimenti e/o ulteriore documentazione. Le false attestazioni o dichiarazioni o documentazioni, saranno segnalate e perseguite come previsto dalla vigente normativa, e porteranno, come l'omessa produzione della prevista documentazione, totale o parziale, alla decadenza della domanda, o dell'assegnazione se già concessa.

(*) Da **compilare solo se** si dichiara di essere esenti dall'obbligo dell'imposta di bollo per la presente istanza:

DICHIARA che l'Associazione è esente dall'imposta di bollo in quanto (art. 27/bis Tab. B DPR 642/72 – L. 266/1991 art. 2 e art. 8 c. 1):

- rientra tra quelle di volontariato; per attività di volontariato deve intendersi quella presentata in modo personale, spontaneo e gratuito tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà - L. 266/1991 art. 2 e art. 8 c. 1;
- è organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) - art. 27/bis Tab. B DPR 642/72
- è ricompresa tra le Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI –
- art. 27/bis Tab. B DPR 642/72
- _____

Allega a tal fine la documentazione comprovante la situazione di esenzione

firma

ALLEGATO C)

Applicare una marca da bollo in base alla normativa vigente, e allegarne una seconda per la risposta (*)

Al Comune di Spinea
Servizio Sport

Oggetto: Richiesta di **utilizzo OCCASIONALE** impianti sportivi comunali (art. 7)

Da protocollare con almeno 20 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data richiesta (salvo si tratti di impianto sportivo scolastico, per il quale sia necessario ottenere nulla osta da parte della direzione didattica)

Nella stagione in corso, si tratta della:

- prima richiesta
 - seconda richiesta
 - terza richiesta
 - richiesta per gara, campionato, stage, corso di formazione
- (segnare obbligatoriamente con una X una delle quattro ipotesi)

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE _____

C.F. _____ N. iscrizione Albo comunale Associazioni _____

Sede legale _____

Presidente _____

residente a _____

Tel. _____ mail _____

CHIEDE l'utilizzo di un impianto sportivo per lo svolgimento di attività sportiva occasionale. A tal fine indica la preferenza per il/i seguente/i impianto/i, giorno/i e /fasce orarie, consapevole del fatto che la richiesta è soggetta a valutazione sulla base del vigente Regolamento di utilizzo impianti sportivi, che potrà essere confermata o meno, anche parzialmente, anche in altri impianti sportivi o fasce orarie.

Tipologia sportiva e/o attività motoria _____

Età degli utenti cui è rivolta l'attività: _____

Agonistica Amatoriale

PREFERENZA per l'impianto/i _____

PREFERENZA per giorni/fasce orarie (non sono previste frazioni di ora):

GIORNO (indicare in modo completo giorno/mese/anno)	Dalle ore	Alle ore

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'Associazione richiedente, dichiara di conoscere il vigente Regolamento comunale sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali, e di accettare tutto quanto prevede.

Conferma altresì di essere a conoscenza delle attività che si possono svolgere negli impianti sportivi, delle prescrizioni di utilizzo degli impianti sportivi e delle tariffe vigenti, e di pagare anticipatamente le somme dovute, nei modi e tempi definiti nell'autorizzazione.

Dichiara che tutti gli atleti iscritti sono assicurati e in regola con la documentazione sanitaria richiesta dalle normative vigenti.

Dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa sugli obblighi relativi all'utilizzo dei defibrillatori, e di impegnarsi a rispettarla in ogni suo aspetto, anche osservando quanto dispone il Responsabile del Settore competente; si impegna a garantire la presenza di personale debitamente formato, addestrato, aggiornato sull'utilizzo di defibrillatori ad ogni attività che andrà a svolgere, e ad assolvere ogni altra incombenza prevista dalla normativa vigente e dagli accordi con l'Amministrazione comunale nel periodo di utilizzo dell'impianto assegnato.

Dichiara di essere consapevole che la preferenza per l'utilizzo di un impianto/i, del/i giorno/i e fasce orarie, è soggetta a valutazione sulla base del vigente Regolamento di utilizzo impianti sportivi, e che potrà essere confermata o meno, anche parzialmente, anche in altri impianti sportivi o fasce orarie.

Dichiara di essere consapevole che ogni falsa attestazione o dichiarazione, sarà segnalata e punita come previsto dalla vigente normativa, e porterà, come l'omessa documentazione prevista, totale o parziale, alla decadenza della domanda, o dell'assegnazione se già concessa.

Data

FIRMA.....

ALLEGARE (se non già agli atti dell'Ufficio, nel qual caso dichiararlo espressamente):

- a) copia dell'Atto Costitutivo, Statuto e Codice fiscale;
- b) attestazione dell'iscrizione alla Federazione C.O.N.I. di appartenenza oppure dell'iscrizione all'Ente di promozione sportiva;
- c) elenco rilasciato da CONI, Federazioni o Enti di promozione, degli atleti tesserati frequentanti;
- d) dichiarazione che tutti gli atleti iscritti sono assicurati e in regola con la documentazione sanitaria richiesta dalle normative vigenti;
- e) elenco del personale abilitato all'uso del DAE (Defibrillatore semi-automatico esterno), che sarà presente durante lo svolgimento delle attività dell'associazione;
- f) fotocopia documento identità del firmatario.

Dichiarazioni e documentazione indicata, complete e veritiere, sono condizione indispensabile per l'esame delle richieste ai fini dell'assegnazione degli spazi.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, e di richiedere a tal fine, qualora si rendesse necessario, chiarimenti e/o ulteriore documentazione. Le false attestazioni o dichiarazioni o documentazioni, saranno segnalate e perseguite come previsto dalla vigente normativa, e porteranno, come l'omessa produzione della prevista documentazione, totale o parziale, alla decadenza della domanda, o dell'assegnazione se già concessa.

(*) Da compilare solo se si dichiara di essere esenti dall'obbligo dell'imposta di bollo per la presente istanza:

DICHIARA che l'Associazione è esente dall'imposta di bollo in quanto (art. 27/bis Tab. B DPR 642/72 – L. 266/1991 art. 2 e art. 8 c. 1):

- rientra tra quelle di volontariato; per attività di volontariato deve intendersi quella presentata in modo

- personale, spontaneo e gratuito tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà - L. 266/1991 art. 2 e art. 8 c. 1;
- è organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) - art. 27/bis Tab. B DPR 642/72;
- è ricompresa tra le Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI – art. 27/bis Tab. B DPR 642/72;
- _____

Allega a tal fine la documentazione comprovante la situazione di esenzione

firma